

**M.I.L.-Movimento Indipendentista Ligure**  
Via XX Settembre 21/7 – 16121 Genova  
Tel e Fax 010-585263 E-mail [mil@mil2002.org](mailto:mil@mil2002.org)  
Internet [www.mil2002.org](http://www.mil2002.org)

RACCOMANDATA A.R.

Genova giovedì 1 marzo 2007

## **Lettera aperta a Sua Eminenza l'Arcivescovo di Genova Angelo Bagnasco**

**PREMESSA** : il 20 aprile 2006 abbiamo inviato una “lettera aperta” al Suo predecessore Tarcisio Bertone affinché prima di ricevere in udienza privata, i Sigg.ri Savoia ricevesse noi del M.I.L. onde potessimo “spiegare bene” le motivazioni della nostra posizione “ostile” nei confronti di tale dinastia. Motivammo quella nostra richiesta accludendo una cospicua documentazione . Allego fotocopia di tale lettera, che comunque sarà già conservata presso il Vostro archivio con tutta la relativa documentazione.

Il cardinale ed arcivescovo Bertone ritenne di non risponderci e quindi senza approfondire le motivazioni storiche della Liguria accolse gli eredi Savoia.

I nostri iscritti e simpatizzanti contestarono duramente i Savoia durante i tre giorni di visita a Genova . Pochi giorni dopo tutta Genova, tutta la Liguria, tutta l'Italia, tutta l'Europa e tutto il Mondo lessero nei giornali le “vicende” dell' erede dei Savoia, coinvolto in una inchiesta della Procura di Potenza.

Il 27 febbraio ho letto su un quotidiano che Lei avrebbe “bocciato” la messa in genovese, comunicando tale suo intendimento al rettore del santuario della Vittoria don Sandro Carbone . Il Prof. Franco Bampi nell'articolo ha spiegato bene che tali messe sono “molto seguite, molto vissute con devozione. L'officiante celebra in latino, in genovese sono solo le letture, il salmo responsoriale, la predica....”.

Chi le scrive non è ligure di nascita, come invece ritengo sia Lei . E' un marchigiano venuto a Genova 42 anni fa che si è letteralmente innamorato della Storia, delle Tradizioni, della Lingua (*che comprende benissimo, ma che ha deciso che comincerà ad imparare BENE solamente quando la Liguria sarà ritornata INDIPENDENTE, come è suo DIRITTO INTERNAZIONALE imprescrittibile* ), della Cucina, del Carattere, del Modo di essere dei Liguri.

**In poche parole innamorato dei VALORI della CIVILTA' LIGURE**  
( [www.mil2002.org/10\\_valori.htm](http://www.mil2002.org/10_valori.htm) )

Oggi chi Le scrive “si sente profondamente Ligure” e sta cercando, insieme a tanti altri Liguri ,di nascita o di adozione, soprattutto orgogliosi di “sentirsi Liguri”, di far riemergere la CIVILTA' LIGURE con i suoi grandi VALORI.

E proprio per i VALORI della Civiltà Ligure, La invito caldamente a ripensare su tale “decisione” e, per far comprendere alla Comunità Genovese come siano importanti i VALORI CRISTIANI ed i VALORI che questa Comunità ha saputo esprimere in oltre 700 anni di INDIPENDENZA, celebri Lei, una volta all'anno, la S.S. Messa “in genovese” nella Cattedrale. Sul nostro sito Internet [www.mil2002.org](http://www.mil2002.org) potrà trovare tutta la documentazione relativa a quanto Le ho scritto.

RingraziandoLa anticipatamente per l'attenzione che vorrà dedicare a questa mia lettera aperta ed in attesa di un Suo gradito riscontro, La saluto distintamente

Vincenzo Matteucci presidente  
Cell. 349-5423945

Allegato

Copia “lettera aperta” inviata il 20 aprile 2006 al Cardinale Tarcisio Bertone